

LA NUOVA

Nuova Sardegna

27/2/2001

Con «L'isola di Alcina» il teatro di ricerca sposa la tradizione popolare e la musica



«L'isola di Alcina» all'Auditorium di Cagliari Due sorelle, un amore

di Roberta Sanna

CAGLIARI. Con «L'isola di Alcina» di Nevio Spadoni, in programma questa sera alle 21 (e in replica fino a dopodomani), prosegue la rassegna del Cedac all'Auditorium Comunale di Piazzetta Dettori. Lo spettacolo, prodotto dal Teatro delle Albe in collaborazione con La Biennale di Venezia, si propone come un «concerto per corno e voce romagnola» con le musiche di Luigi Ceccarelli. La regia è di Marco Martinelli, il regista e drammaturgo del gruppo di Ravenna noto per il lavoro di ricerca che coniuga dialetti, musica, danza e radici popolari, e per gli esperimenti di «meticciato teatrale» con un gruppo di attori senegalesi.

«L'isola di Alcina» ha l'andamento di una leggenda popolare. Si racconta di due sorelle, l'una misteriosa e inquietante come la maga dell'Orlando Furioso di cui porta il nome (ruolo affidato a Ermanna Montanari, straordinaria attrice e fondatrice del gruppo), l'altra, così bella da essere chiamata «la principessa», che perde il senno per amore.